

TERAMO: OSTEOPOROSI, IL 20 OTTOBRE VISITE GRATUITE IN OSPEDALE

18 Ottobre 2011

TERAMO – Il 20 ottobre in occasione della Giornata Mondiale sull'Osteoporosi, all'Ospedale 'Mazzini' di Teramo sarà possibile effettuare visite gratuite e MOC calcaneare ad ultrasuoni, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, chiamando prima, per prenotare, a questi numeri: 0861.429547 – 548 – 550 – 862. La ASL di Teramo – spiega una nota dell'Azienda – continua così il suo impegno nella medicina di genere che le aveva già visto attribuire il premio nazionale "bollini rosa", dedicato a quegli ospedali che dimostrano un elevato livello di women friendship, cioè un'attenzione importante posta nei confronti dei campi della medicina dedicati alle patologie femminili. L'osteoporosi è la più diffusa patologia a carico del sistema scheletrico, caratterizzata dalla progressiva diminuzione della massa scheletrica e dal deterioramento della struttura ossea.

La malattia colpisce il 33% delle donne tra i 60 e i 70 anni di età, il 66% di quelle al di sopra degli 80 anni ed è relativamente meno diffusa negli uomini (20%).

L'osteoporosi è una malattia "silenziosa" che può progredire per diversi anni fino alla diagnosi o finché avviene una frattura. Oggi esistono diverse tecnologie che consentono di evidenziare l'osteoporosi, tra cui la Mineralometria Ossea Computerizzata (MOC) che, all'Ospedale di Teramo, è possibile eseguire con gli ultrasuoni per misurare la densità minerale del calcagno, che funge da "zona campione" dell'intera struttura scheletrica.

Il Prof. Varrassi: "Invito le donne a venirci a trovare, il 20 ottobre – dice il manager Asl Varrassi – nel nostro Centro di Riferimento Regionale per l'Osteoporosi, di cui è Responsabile la prof.ssa Lia Ginaldi, che ha grande esperienza scientifica in materia e che ha aderito all'iniziativa dell'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna, 'Ospedali a Porte Aperte, le donne e l'osteoporosi'. Nell'occasione sarà distribuito anche materiale informativo, ad indicare poche e semplici regole che possono aiutarci a ridurre il rischio di osteoporosi".